



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 28/2023 Registro Deliberazioni

ADUNANZA DEL 14/03/2023

Oggetto: APPROVAZIONE TARIFFE SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE E TARIFFE DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE ANNO 2023.

L'anno 2023 addì 14 del mese di 03 alle ore 11:30 si è riunita la Giunta appositamente convocata.

All'appello risultano:

BELLIFEMINE MARIA IRENE	SINDACO	Presente
BERNARD JACOPO	VICE SINDACO	Assente
CANNITO NADIA	ASSESSORE	Presente
CROCI MARIA	ASSESSORE	Presente
BOTTA CAROLA	ASSESSORE	Assente
ALBRIGI PAOLO	ASSESSORE	Presente

Assenti: 2, Bernard Jacopo, Botta Carola.

Partecipa il SEGRETARIO TALDONE MARGHERITA.

Accertata la validità dell'adunanza la Sig.ra BELLIFEMINE MARIA IRENE in qualità di SINDACO ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando la Giunta a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

Su relazione dell'Assessore CANNITO NADIA.



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- l'art.1, comma 169 della Legge 27 Dicembre 2006 n. 296, dispone che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”;
- l'articolo 27, comma 8, della Legge 448/2001 prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e le tariffe dei servizi pubblici locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'art. 172 lett. c) del Decreto Legislativo n. 267/2000 stabilisce che sono allegati al bilancio di previsione, le deliberazioni con le quali sono determinate le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- l'art.174 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 prescrive la presentazione del bilancio e dei suoi allegati all'organo consiliare da parte dell'organo esecutivo;
- il decreto del Ministero dell'interno 13 dicembre 2022 che ha differito al 31 marzo 2023 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025;
- il comma 775 della legge 29 dicembre 2022, n. 197 che ha disposto, in via eccezionale e limitatamente all'anno 2023, la possibilità di approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo, accertato con l'approvazione del rendiconto 2022 stabilendo, a tal fine, il differimento al 30 aprile 2023 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione per il 2023;
- l'art. 6 del D.L. n. 55/1983, convertito in Legge n. 131/1983, ha stabilito l'obbligo per i Comuni di definire, non oltre la data della deliberazione di approvazione del bilancio, la misura percentuale dei costi complessivi dei servizi pubblici a domanda individuale che viene finanziata da tariffe o contribuzioni e le entrate specificatamente destinate. Con il medesimo atto devono essere determinate le tariffe e le contribuzioni;
- il D.M. 31.12.1983 con il quale si è provveduto all'individuazione dei servizi pubblici a domanda individuale;
- l'articolo 1, comma 821 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020), a decorrere dal 1° gennaio 2021, prevede l'istituzione da parte dei Comuni, con proprio regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997:
 - 1) del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria;
 - 2) l'istituzione del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate (canone mercatale);

CONSIDERATO CHE per effetto dell'art. 1, comma 816 della legge di bilancio 2020 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate (canone mercatale) sostituiscono a partire dal 01/01/2021, i precedenti prelievi previgenti di seguito indicati:

- a) la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

- b) l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni (ICP-DPA);
- c) canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8 del codice della strada di cui al D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni;
- d) tariffa rifiuti giornaliera di cui ai commi 639, 667 e 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee delle aree destinate a mercati di cui al comma 842 della legge 160/2019;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n.6 del 07/04/2021 con la quale è stato approvato il regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale;

DATO ATTO:

- che questo Ente, dai parametri rilevati dall'ultimo consuntivo approvato, non risulta soggetto all'obbligo di copertura previsto dall'art. 243, comma 2, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, che prevede l'obbligo per gli enti che si trovino in condizioni strutturalmente deficitarie, della copertura dei costi della gestione dei servizi a domanda individuale in misura non inferiore al 36%;
- che sussiste comunque la necessità di garantire un'adeguata copertura dei costi al fine di mantenere l'equilibrio economico-finanziario del bilancio;

RILEVATO CHE:

- per reperire le risorse finanziarie necessarie per far fronte alla copertura della spesa prevista nel predetto progetto di bilancio, determinata nel DUP, allegata a tale progetto, occorre determinare nei modi indicati nei prospetti allegati sotto le lettere "A", "A/1", "A/2", "B", "C", "D", "E", "F", "G", "H", "I", "L", "M", "N", "O" relativi rispettivamente alle entrate extratributarie, servizi a domanda individuale, servizi e concessioni cimiteriali, servizi dati in concessione, diritti relativi all'ufficio tecnico, la misura delle precitate tariffe;
- è necessario procedere all'approvazione delle tariffe per l'anno 2023 come riportate nei prospetti relativi alla componente occupazione suolo pubblico e canone mercatale (Allegato A) e componente esposizione pubblicitaria e pubbliche affissioni (Allegato B), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

RICHIAMATO l'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000 n. 388 così come modificato dall'art. 27 comma 8, della legge 448/2001, prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998 n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione; I regolamenti se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio ma nei termini previsti per la deliberazione del bilancio di previsione hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di approvazione;

VISTO lo schema di Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2023/2025 in corso di approvazione;

VISTI ED ACQUISITI i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dal responsabile dell'Area Amministrativa – Finanziaria ai sensi dell'art. 49 1° comma del D.Lgs. n.267/2000;

VISTO i pareri favorevoli di regolarità tecnica espressi dai vari responsabili di area ai sensi dell'art. 49, primo comma del D.Lgs. 267 del 18/08/2000;

VISTA la propria competenza in materia ai sensi dell'art. 48 del D.Lvo n.267/2000;

CON voti unanimi favorevoli espressi nei modi e nelle forme di legge;



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

DELIBERA

- 1) **DI APPROVARE**, per l'anno 2023, le misure delle tariffe dei servizi a domanda individuale, erogati dall'Ente, concessioni, contributi per il rilascio di concessioni ad edificare, nelle misure indicate nelle schede allegate al presente atto sotto le lettere "A", "A/1", "A/2", "B", "C", "D", "E", "F", "G", "H", "I", "L", "M", "N", "O" che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) **DI APPROVARE** per l'anno 2023, le tariffe riportate nei prospetti relativi al C.U.P. componente occupazione suolo pubblico e canone mercatale (allegato A) e canone unico patrimoniale componente sulla diffusione di messaggi pubblicitari e pubbliche affissioni (allegato B), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 3) **DI ALLEGARE** la presente deliberazione al Bilancio di Previsione 2023-2025 in conformità a quanto dispone l'art. 172, comma 1 lettera c) del D. Lgs. n. 267/2000;
- 4) **DARE ATTO** che sulla presente deliberazione sono stati espressi i pareri previsti dall'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/00 come risulta nella parte narrativa.

SUCCESSIVAMENTE la Giunta comunale, considerata l'urgenza di provvedere in merito, on voto unanime favorevole espresso nei modi e nelle forme di legge,

DELIBERA

di rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. L. vo n.267/2000.

Avverso alla presente deliberazione è ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 60 gg. dalla data di pubblicazione oppure entro 120 gg. ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Approvato e sottoscritto con firma digitale:

II SINDACO

BELLIFEMINE MARIA IRENE

II SEGRETARIO

TALDONE MARGHERITA